

Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Gennaio 2020

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 8,23b-9,3*

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.



II Lettura

1Cor 1,10-13.17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "Io sono di Paolo", "Io invece sono di Apollo", "Io invece di Cefa", "E io di Cristo". È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 4,12-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa:

"Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta". Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino". Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori.

E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. PAROLA DEL SIGNORE

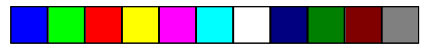
R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Alla gente di Galilea Gesù apparve come una grande luce, perché offriva loro una speranza, un senso nuovo alla vita. Chiediamo al Signore che anche a noi la sua Parola allarghi il cuore alla speranza e alla gioia. Preghiamo dicendo:

Ascolta Signore la nostra voce



1. Perché la Chiesa, a cui il Signore ha chiesto di diffondere luce sul cammino tortuoso degli uomini, divenga sempre più segno di salvezza e speranza per tutti,

preghiamo.

Ascolta Signore la nostra voce

2. Perché i missionari, testimoni del Vangelo, sappiano presentare l'amore di Dio sul mondo con convinzione e sappiano testimoniare con coerenza,

preghiamo.

Ascolta Signore la nostra voce

3. Perché i giovani trovino sulle strade della loro vita dei testimoni autentici del Vangelo, vissuto nella gioia di figli salvati e amati da Dio,

preghiamo.

Ascolta Signore la nostra voce

4. Per coloro che soffrono, affinché il Signore doni loro consolazione e persone amorevoli, disposte a chinarsi con dolcezza sul loro dolore,

preghiamo.

Ascolta Signore la nostra voce

Ci hai donato, Padre, una luce intensa che rischiara il cammino verso di te. Dacci anche la forza per percorrere la via verso la santità, nella comunione fraterna, rassicurati dal tuo sostegno amorevole. Per Cristo nostro Signore. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il popolo immerso nelle tenebre
ha visto una grande luce.

Un Dio che cammina tra gli uomini

Molti attuali lettori dei vangeli non danno particolare importanza al fatto che Gesù abbia deciso di andare in Galilea e di restare lì quasi fino a poco prima della sua passione e della sua morte.

È vero che il vangelo di Giovanni parla di varie visite di Gesù a Gerusalemme. Ma questo si deve alla particolare teologia del IV vangelo. Quello che è più sicuro storicamente è che Gesù abbia esercitato quasi tutto il suo ministero apostolico in Galilea.

La Galilea era una regione così povera, così abbandonata e così mal vista al tempo di Gesù e molto dopo che chiamare qualcuno "galileo" era un insulto. Spregiativamente i seguaci di Gesù, prima di essere chiamati "cristiani", erano chiamati "galilei". E molto più tardi, nel sec. IV, l'imperatore Giuliano, per offendere i cristiani, parlava della "follia dei galilei". Inoltre, i galilei non osservavano gli obblighi relativi al Tempio. Ecco perché si consideravano i galilei impuri, ignoranti e con loro non si dovevano mantenere relazioni. È diventata perfino famosa l'esclamazione di Yojanán ben Zakkai: "Galilea, Galilea, tu odi la Torah!". Ed a tutto questo si devono aggiungere le frequenti rivolte politiche che avvenivano in Galilea, cosa che rendeva più sospette le loro popolazioni. Si sa che Pilato comandò di assassinare un gruppo di galilei che offrivano sacrifici religiosi. Ebbene, Gesù vide che con questa gente doveva vivere e tra di loro presentare il suo Vangelo. In quel paese di "pagani", di "oscurità e di ombra di morte", proprio lì Gesù scelse di vivere e di convivere. Perché? Ancora una volta troviamo il criterio fondamentale di Gesù: la salvezza viene dal basso, così come la storia si fa a partire dalle vittime. L'aspetto più importante qui sta nel comprendere che i protagonisti della storia non sono i potenti e gli importanti, quelli che appaiono nei libri come gli uomini decisivi dell'ordine di questo mondo. No. Coloro che fanno la storia sono gli schiavi, i lavoratori, i salariati, quelli i cui nomi non figurano da nessuna parte. Il lavoro, la rettitudine, il disinteresse, la forza che muove la vita e crea progresso, tali cose determinanti vengono sempre dai "nessuno". Qui tocchiamo il cuore del Vangelo di Gesù.

p. José María Castillo



26 Gennaio 2020 - 2 Febbraio 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 26 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 8.00: fam. Zaccara-Pansolli Ore 10.00: Mirella, Antonia, Bernardo, Franco Ore 11.30: Romano, Maurizio, Antonio Massimo, Claudio Ore 18.00:
LUNEDI' 27 GENNAIO 2Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30 La fedeltà e il mio amore saranno con lui	Ore 8.30: Ore 18.00: Otello, Vincenzina, Corrado, Silverio, fam.Carraresi
MARTEDI' 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino - memoria 2Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23;Mc 3,31-35	Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Dino, Margherita, Mauro, Gino, Ida
MERCOLEDI' 29 GENNAIO 2Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20 La bontà del Signore dura in eterno	Ore 8.30: Ore 18.00: fam. Nuti-Simori, d.Felicino
GIOVEDI' 30 GENNAIO 2Sam 7,18-19.24-29;Sal 131;Mc 4,21-25 Dio gli darà il trono di Davide suo padre	Ore 8.30: Ore 18.00: Marcello, Fiorella
VENERDI' 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco - memoria 2Sam 11,1-4.5-10.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34	Ore 8.30: Ore 18.00: Vincenzo, Massimo
SABATO 1 FEBBRAIO 2Sam 12,1-7.10-17;Sal 50;Mc 4,35-41 Crea in me, o Dio, un cuore puro	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Maggiorina, Fernando, Margherita Antonietta, Giuseppe
DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Mt 3,1-4;Sal 23;Eb 2,14-18;Lc 2,22-40 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Pietro, Valentina, Maria Ore 10.00: Margherita, Ubaldo, Riccardo, Giuseppe Ore 11.30: Lino, Andrea, Marcella, Bruno, Rindo Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 gennaio: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia

Ore 18,00: S. Messa e vestizione dei Fratelli e Sorelle di Misericordia

Lunedì 27 ore 21:15: Incontro con i genitori dei ragazzi delle scuole medie

Martedì 28 ore 18: S. Messa con suor Laura Roccato

A seguire incontro con suor Laura sull'Albania (cena condivisa)

Mercoledì 29 ore 21.15: Corso per la Cresima degli adulti

Giovedì 30 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Sabato 1 ore 10: Assemblea in occasione della "*Festa onomastica del Padre*"
al Teatro Nuovo Sentiero

Ore 18: S. Messa presieduta dal Vescovo G. Betori

Sabato 1 e Domenica 2 febbraio: Raccolta per i lavori della parrocchia

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **978.43**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it